

La RETE ANTIFASCISTA
di San Jacopino – Porta al Prato – Puccini
prosegue nell'attività di informazione e conoscenza del fascismo di
ieri e di oggi presentando il volume:

“ZONE DI GUERRA, GEOGRAFIE DI SANGUE
– L’Atlante delle stragi Naziste e Fasciste in Italia”
a cura di Gianluca Fulveti e Paolo Pezzino,



Perché parlare ancora delle stragi perpetrate da nazisti e fascisti nel periodo fra il settembre 1943 e la fine della lotta di liberazione? Le forze di destra in Italia si presentano ancora oggi come eredi di un fascismo buono, realizzatore, omettendo i livelli di tirannia, brutalità e sterminio perpetrato dal fascismo, non solo in Africa e nei Balcani, ma anche su donne, bambini, uomini italiani. La ricerca esamina circa cinquemila casi di violenza su cittadini inermi e un numero spaventoso di persone vittime di rastrellamenti o uccisioni senza motivi apparenti, sterminati per le necessità di controllo del territorio da parte delle forze nazifasciste, in base a un'ideologia totalitaria e razzista. La conoscenza dei fatti storici ci aiuta ad affrontare la realtà odierna

12 Febbraio, ore 17,30

**Libreria Marabuk,
via Maragliano, n. 29e. Firenze**



Ne parliamo con

**Matteo Mazzoni,
Istituto Storico della Resistenza in
Toscana (ISRT)
Gianluca Lacoppola,
Associazione Nazionale Partigiani
d'Italia (ANPI)**

Introduce Adriana Dadà, storica